

Scuola: nuovi edifici per gli studenti di due nuovi istituti?

Va avanti la programmazione per la media de La Giustiniana e per alleggerire il De Sanctis

Il diritto allo studio è inviolabile, così come sancisce la Costituzione italiana.

"L'articolo 33 impone alla Repubblica di istituire scuole statali di ogni ordine e grado, ponendo l'obbligo allo Stato di accogliere tutta la popolazione di età scolare, senza che una parte di essa debba frequentare scuole private non per libera scelta ma per carenza di strutture pubbliche. (Giulia Marzia Locati e Giorgio Sobrino)".

E dove le strutture e gli organi competenti mancano di far rispettare i diritti inviolabili della Costituzione, ci pensano i cittadini. Il Comitato degli Amici della Giustiniana, composto dai cittadini, tra i quali ci sono molti genitori, da mesi ha intrapreso una "battaglia", attraverso la raccolta di firme, per chiedere "Al Presidente del XX Municipio di Roma, dato l'attuale stato di degrado delle scuole di Via Rocco Santaliquido e Via Giglio, assolutamente non corrispondenti agli attuali standard minimi di realizzazione e gestione, i Genitori ed i Cittadini del quartiere La Giustiniana, chiedono la realizzazione di un nuovo ed unico edificio scolastico da destinarsi alla scuola secondaria di primo grado (media), che finalmente possa



superare l'attuale frazionamento in due ubicazioni e che possa rendere adeguati servizi ai nostri ragazzi ed al nostro territorio. (www.amici-delagiustiniana.it)"

Il primo incontro importante con l'amministrazione si è tenuto il 7 febbraio, poi si sono susseguiti altri tre incontri a breve distanza, il 7 marzo, il 22 Marzo e il 28 Marzo.

L'ultima audizione si è avuta il 28 Marzo, presso la seconda

commissione ai lavori pubblici del Comune di Roma. Auspichiamo nella più veloce conclusione dell'iter politico amministrativo per la realizzazione del nuovo plesso scolastico, con lo stanziamento in bilancio dei fondi necessari. L'incontro è stato molto proficuo e fa ben sperare. Innanzitutto, come ci riferisce l'assessore Stefano Erbaggi, è stato fissato entro dieci giorni un incontro con l'ufficio tecnico del

Municipio del dipartimento Lavori Pubblici e con l'ufficio tecnico del dipartimento Urbanistica. Scopo dell'incontro è vagliare quale opzione sia più valida come sede del nuovo plesso scolastico, se la sede di Via Maurizio Giglio o la sede di Via Rocco Santaliquido. Inoltre entro il prossimo maggio, nell'approvazione del nuovo bilancio capitolino, dovrebbero essere stanziati i primi duecentomila euro per i

lavori propedeutici alla progettazione e realizzazione del nuovo plesso scolastico. E' sicuramente un ottimo punto di partenza, commenta l'assessore Stefano Erbaggi, in vista del circa il milione di euro necessari alla realizzazione dell'intero progetto. E se dal Comune ci attendiamo una veloce risposta, per la costruzione di un nuovo plesso per i ragazzi della scuola secondaria, allo stesso tempo ci auguriamo che la Regione prenda presto provvedimenti, per risolvere una problematica simile, per quanto riguarda la costruzione di una scuola Superiore, un Liceo, che non faccia del Liceo De Sanctis l'unico Liceo della zona, dove confluiscono non solo i ragazzi del XX Municipio, ma anche dei Comuni limitrofi di Roma Nord. Il Liceo De Sanctis, infatti, ha al suo interno dislocate in quattro sedi, gli studenti di un Liceo Scientifico, Liceo Classico, Liceo Linguistico, così organizzate, sessanta sezioni, trenta in Via Cassia, sei in Via Malvano, nove in Via Serra e quindici in Via Gallina, con un totale di milletrecento nove studenti. Notevolmente tanti, soprattutto per quanto riguarda la sede di Via Cassia.

LUCIA MAGLIUCCO